



ISTITUTO COMPRESIVO
"San Giovanni Bosco"



ISTITUTO COMPRESIVO - "SAN GIOVANNI BOSCO"-NAPOLI
Prot. 0006740 del 29/12/2022
II-5 (Uscita)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

OGGETTO: Provvedimento del Dirigente Scolastico di nomina RUP Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”. Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.

CUP: F64D22000390006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il «*Regolamento di Istituto per la gestione dell'attività negoziale*», che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato;
- VISTO Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) approvato dagli OO.CC. competenti;
- VISTO il Programma Annuale 2022, approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTA La Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;



- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";
- VISTA la nota Prot. 72962 del 05/09/2022, acquisita agli atti di questa istituzione scolastica, con cui il Ministero dell'Istruzione - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Programma operativo "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, ha dato formale autorizzazione all'avvio delle attività e all'inizio dell'ammissibilità dei costi per la realizzazione delle proposte presentate dalle Istituzioni scolastiche in seguito alla partecipazione a detto Avviso, per un importo complessivo pari a € 75.000,00;
- CONSIDERATO che le tipologie di attrezzature e le spese ammissibili sono quelle unicamente indicate nell'articolo 3, comma 1, dell'Avviso prot n. 38007 /2022;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO che la Prof.ssa Maria Giuseppa Dolce Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"San Giovanni Bosco"**



procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RITENUTO necessario procedere, a fronte delle superiori considerazioni e per la salvaguardia della corretta procedura dell'opera pubblica in questione, alla nomina del RUP, ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs. 50/2016;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del procedimento dell'opera pubblica individuata con il codice CUP F64D22000390006, la Prof.ssa Maria Giuseppa Dolce, Dirigente Scolastico dell'Istituto beneficiario;
2. di specificare che la presente Determinazione dirigenziale è immediatamente esecutiva;
3. di pubblicare la presente Determinazione all'Amministrazione trasparenza e al sito dell'Istituto Scolastico;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Istituto per la successiva presa d'atto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Giuseppa Dolce

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*